

## **Pulizia e igiene ambientale negli spazi scolastici**

*a cura del MPI (revisione di Tonino Proietti)*

1. Premessa.....	2
2. Attrezzature e scelte del materiale per la pulizia .....	3
3. Obblighi dei lavoratori .....	5
4. Pulizie e disinfezioni ordinarie e giornaliere .....	6
5. Pulizie e disinfestazioni periodiche.....	7
5.1. Pulizie di carattere Settimanale .....	7
5.2. Pulizie di carattere Quindicinale .....	8
5.3. Pulizie di carattere Mensile.....	8
5.4. Periodicamente e/o straordinario .....	8

## 1. Premessa

Studiare in un ambiente confortevole, igienico e sicuro è un diritto dello studente, sancito anche dalla "Carta dei Servizi Scolastici" - che rappresenta un vero e proprio "contratto" stipulato fra il dirigente scolastico e l'utenza (scolastica). La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, salubrità e sicurezza degli ambienti.

In via preliminare, con la "carta dei servizi scolastici", è stata sottolineata l'importanza fondamentale, che riveste per le istituzioni, l'obiettivo generale della qualità dei servizi erogati in funzione del quale tutta l'attività della scuola deve tendere. Esso deve costituire principio condiviso dal personale scolastico, chiamato ad attuare le scelte strategiche individuate dalla scuola. L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro; le condizioni d'igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni, per i docenti e per quanti in essa operano.

La scuola si impegna in particolare a sensibilizzare le istituzioni interessate, comprese le associazioni dei genitori degli utenti e dei consumatori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna nell'uso dei locali e dei servizi dell'Istituto (conformemente alle applicazioni delle norme di legge relative agli edifici pubblici e, in modo più specifico, agli edifici scolastici).

In questi ultimi anni l'attenzione sanitaria è stata rivolta allo studio dei fenomeni di inquinamento dell'aria negli ambienti confinati che rappresentano un problema importante per la sanità pubblica con grandi implicazioni sociali ed economiche. In primo luogo, la prolungata permanenza della popolazione negli ambienti interni di varia natura, nel nostro caso le aule scolastiche e gli ambienti di lavoro, porta ad un rischio espositivo di particolare gravità per alcuni gruppi più suscettibili quali bambini, anziani e persone già affette da patologie croniche (malattie cardiache, respiratorie, asma bronchiale, allergie) che trascorrono negli ambienti chiusi una percentuale di tempo particolarmente elevata. Infine, molte malattie croniche sono correlate a diversi aspetti dell'inquinamento nei locali chiusi (polveri, fumo passivo etc..) ed il danno economico e sociale attribuibile all'inquinamento è verosimilmente rilevante.

La scuola quale "ambiente" educativo per eccellenza deve offrire a tutti la possibilità di vivere l'esperienza scolastica in un ambiente fisico pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per studenti e personale. **Ogni lavoratore ha il compito di collaborare per il miglioramento** delle condizioni di igiene, salute e sicurezza degli edifici e delle condizioni di vita: mediante il proprio lavoro, con le proprie segnalazioni, richieste e suggerimenti.

Per l'igiene dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, sono predisposti per tali attività lavorative i collaboratori scolastici. Essi sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Il profilo del collaboratore scolastico prevede tra l'altro, che lo stesso:

- «Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica».

- «E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerente l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti».

L'istituzione scolastica, attraverso una propria organizzazione interna, deve garantire soddisfacenti condizioni d'igiene e pulizia degli arredi e degli spazi scolastici.

Per verificare periodicamente che la propria organizzazione delle attività sia di soddisfazione dell'utenza scolastica, si avvarrà di *Indicatori di efficienza* che analizzeranno gli input organizzativi: (rispetto dei compiti delle funzioni e mansioni assegnati, rispetto dell'orario di servizio, rispetto di regolamenti, dei tempi e delle procedure adottate).

Allo stesso modo, si avvarrà d'*Indicatori di efficacia*, quali: la piena utilizzazione delle risorse esistenti, la risposta ai bisogni, il conseguimento degli obiettivi preposti, il soddisfacimento dell'utenza, la verifica, valutazione dell'intero processo.

Tali indicatori permetteranno quindi di verificare i risultati conseguiti attraverso un controllo interno ed esterno dei risultati, per esempio l'acquisizione di giudizi di gradimento dell'utenza (alunni, famiglie, personale) attraverso questionari, colloqui, assemblee.

Il coinvolgimento degli stessi collaboratori scolastici nella suddetta finalità sarà operato anche attraverso la redazione di appositi progetti e piani di lavoro aventi ad oggetto i principali obiettivi attesi.

Le attività di pulizia dell'edificio scolastico, volte ad assicurare un ambiente favorevole di salubrità e di sicurezza degli ambienti, vengono organizzate annualmente attraverso la predisposizione di appositi piani di lavoro o capitoli prospettando un regolare piano di concerto tra Dirigente scolastico, Direttore SGA, R.S.U. e del Responsabile della sicurezza dell'Istituto. Esso deve prevedere non solo una ripartizione dei carichi di lavoro, ma anche una sequenza operativa della attività da svolgere, della tempistica, degli orari di svolgimento.

Questo quadro organizzativo, che viene posto anche all'attenzione dell'utenza interna ed esterna all'istituto, prevede un'organizzazione delle attività di pulizia suddivise in descrizione per interventi:

- *Pulizie al bisogno e pulizie giornaliere;*
- *Pulizie settimanali e quindicinali;*
- *Pulizie mensili e/o periodiche;*
- *Pulizie straordinarie e/ particolari.*

Ogni scuola considera tali attività come un servizio all'utente, ne individua i fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali e ne dà informazione all'utenza valutandone la ricaduta attraverso il controllo della qualità. I dati necessari saranno rilevati attraverso:

1. l'esame dei reclami eventualmente pervenuti;
2. i suggerimenti espressi dal personale e dagli utenti;
3. le relazioni dei docenti;
4. le valutazioni periodiche questionari rivolti agli studenti, ai genitori, al personale.

## **2. Attrezzature e scelte del materiale per la pulizia**

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro; le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale docente ed ATA.

L'istituzione scolastica si impegna a svolgere opera di educazione alla sicurezza ed al rispetto dell'ambiente. Gli uffici, le aule, i servizi, i laboratori sono aree di lavoro in cui pulizia e ordine sono fattori importanti che rafforzano l'immagine che ogni

scuola- azienda dà alla propria clientela, prima ancora della qualità dei servizi che questa offre. I nuovi immobili e gli arredi scolastici sono realizzati con forme e materiali che richiedono ogni giorno interventi con attrezzature e prodotti specifici che consentano di mantenere alta la presentazione interna ed esterna dell'Istituzione.

La scuola, consapevole che l'immagine è uno dei principali obiettivi a cui tendere, individua, fissa e pubblicandone gli standard di qualità, garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità riguardanti le condizioni ambientali:

- dotazione dei locali adeguata allo svolgimento delle attività didattiche;
- adeguata dotazione di locali e attrezzature di servizio adeguata;
- adeguata dotazione di sussidi didattici adeguata;
- assenza di barriere architettoniche;
- predisposizione di sistemi di sicurezza e piani di evacuazione in base al Decreto Legislativo 626/94 ;
- garanzia dell'affissione delle piantine di ogni locale e dell'ingresso con l'indicazione delle vie di fuga;
- utilizzo di spazi esterni vigilato per attività sportive e ricreative.

Per ciò che attiene espressamente alla scelta delle attrezzature per la pulizia ed i relativi prodotti d'uso al personale scolastico che deve adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi, bisogna che l'acquisto ed il loro uso debbano attendersi a norme di Legge oggi non più eludibili: ad esempio per l'Utilizzo di attrezzature, Il D. Lgs. vo 626/94 (art. 34) definisce *attrezzatura* qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto destinato ad essere usato durante Il lavoro e prevede (art. 35) che le attrezzature *messe a disposizione* siano adeguate all'attività da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute. Pertanto si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- Attenersi alle istruzioni del manuale a corredo della macchina per l'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature;
- Verificare la presenza delle protezioni fisse o mobili o regolabili atte ad impedire la proiezione di oggetti o l'accesso alle parti mobili;
- Esporre avvisi che fanno esplicito divieto, quando la macchina è in movimento, di pulire, oliare, ingrassare, riparare o registrare a mano gli organi e gli elementi delle macchine stesse;
- Verificare che l'interruzione e Il successivo ritorno dell'energia elettrica non comporti il riavviamento automatico della macchina;
- Verificare l'esistenza del collegamento a terra delle parti metalliche (ove è visibile);
- Verificare Il buon stato d'uso degli apparecchi elettrici portatili e dei loro cavi di alimentazione;
- Verificare periodicamente (tasto di prova) l'efficienza degli interruttori differenziali;
- Mantenere le macchine pulite da residui di lavorazioni e/o oleosi.

Per ciò che si attiene all'acquisto dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, essendo prodotti detergenti e disinfettanti, dovranno essere conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità. Le schede tecniche allegate a ciascun prodotto per la sanificazione devono fornire in dettaglio i dati circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto e la rispondenza alle norme nazionali e CE in termine di confezione, tossicità e difesa ecologica. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta. Ove disponibili, sono da preferire prodotto eco-compatibili.

### 3. Obblighi dei lavoratori

Il D. Lgs. 626/94 rileva che in qualsiasi luogo di lavoro tutti, anche se con ruoli e responsabilità diversi, partecipano in prima persona al perseguimento di un unico obiettivo, quello di innalzare i livelli di sicurezza nell'ambiente e durante le attività esercitate.

Anche la scuola è dunque un luogo di lavoro in cui ciascuno (insegnante, non insegnante, studente) ha un ruolo attivo chiaramente delineato anzitutto dall'art. 5 della legge dal titolo "*Obblighi dei lavoratori*" che così recita:

1. Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. In particolare i lavoratori:
  - Osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
  - Utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro nonché i dispositivi di sicurezza;
  - Utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
  - Segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere b) e c), e le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
  - Non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
  - Non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
  - si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
  - contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Nell'espletamento del servizio di pulizia il personale dovrà indossare camici, mascherine e guanti monouso in lattice, forniti dalla scuola, ed eseguire il proprio lavoro in modo igienicamente corretto così da mantenere standard igienici elevati.

E' necessario supportare tali attività con corsi di formazione adeguati, di raccordo con gli enti di controllo del territorio, per la conoscenza dei prodotti da usare e del loro impiego (es. concentrazione delle dosi, modalità di utilizzo, conoscenza di caratteristiche chimiche ed uso in particolari condizioni ambientali) in quanto qualunque sostanza pericolosa o nociva, in determinate condizioni e se male utilizzata, può causare danni all'individuo che la usa ed anche all'ambiente in cui opera.

I loro effetti dannosi, sono legati soprattutto all'insorgere di determinate patologie.

#### **4. Pulizie e disinfezioni ordinarie e giornaliere**

Gli ambienti scolastici devono essere puliti ed accoglienti; è superfluo aggiungere che questo presupposto si raggiunge solo con la collaborazione degli utenti. Gli studenti devono in primo piano essere protagonisti del loro stesso benessere a scuola.

Le condizioni d'igiene dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per tutti.

I collaboratori scolastici devono prestare particolare attenzione alle condizioni igieniche dei servizi, delle aule, dei laboratori e delle palestre. Un ambiente pulito e sicuro diminuisce l'incidenza di comportamenti scorretti o vandalismi.

Al fine di rendere chiari i ruoli di ogni soggetto interessato ed affinché sia il Cliente sia l'Azienda scolastica abbiano parametri oggettivi di riferimento, l'Istituto adotta standard di qualità e quantità per le prestazioni dei servizi gestiti. Tali standard opportunamente divulgati alla cittadinanza interessata, costituiranno strumento di verifica sia dell'efficienza e dell'efficacia del servizio sia della soddisfazione dell'utenza scolastica.

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività scolastiche e lo stesso, dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio. Gli orari di servizio, i tempi e le attività connesse dovranno, in ogni caso, essere concordati all'inizio di ogni anno scolastico, con i Responsabili organizzativi dell'Istituto.

L'intervento quotidiano per le pulizie, oltre all'attività di assistenza e vigilanza, comprende:

- La spazzatura di tutti pavimenti (comprese scale e pianerottoli); i pavimenti di qualsiasi tipo dovranno essere trattati con adeguati prodotti, onde garantire l'igiene, la protezione e la conservazione.
- La vuotatura e pulitura dei cestini getta carte e contenitori di rifiuti vari; la raccolta rifiuti e trasporto presso luoghi di raccolta.
- Nelle aule, la spolveratura dei mobili e degli arredi; i mobili e le suppellettili devono essere spolverati in ogni loro lato esterno; spolveratura ad umido di scrivanie, banchi, arredi e suppellettili in genere con eliminazione impronte e macchie da porte, arredi, pareti, bacheche e sportelli per l'utenza; lavaggio delle lavagne.
- La scopatura tradizionale dei cortili delle aree esterne.
- La pulizia e la sanificazione dei servizi igienici è un fattore di enorme importanza: gli stessi servizi, compresi i rivestimenti, dovranno essere quotidianamente lavati con detergenti ad azione germicida e deodorante compreso il lavaggio e asciugatura di specchi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni docce e pareti piastrellate. Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, bidet, contenitore di spazzola WC e zone adiacenti compreso il ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici.

Il personale addetto alle pulizie utilizzerà sempre i dispositivi di protezione personale (p. es. guanti) forniti dall'Istituto.

Nello svolgimento del lavoro assegnato è necessario rispettare anzitutto le norme igieniche fondamentali:

- Ogni giorno, al termine delle lezioni, eseguire un'accurata pulizia di: aule, corridoi, palestre, laboratori, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria.
- Pulire i servizi igienici almeno due volte al giorno utilizzando strumenti (guanti, panni,...) destinati esclusivamente a quei locali; al termine delle pulizie tutti i materiali usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in candeggina diluita

allo 0,5-1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

I detersivi e i prodotti per la pulizia utilizzati nell'Istituto assolvono egregiamente il loro compito se usati correttamente; l'uso improprio può dar origine invece a reazioni indesiderate. L'esempio più classico è quello della candeggina e dell'acido muriatico che hanno un effetto detergente se usati separatamente ma se mescolati tra di loro, pensando di aumentarne l'efficacia, non solo non danno l'effetto desiderato ma provocano la formazione di gas tossici alla salute.

Questo esempio serve a far capire che i detersivi pur essendo indispensabili devono essere utilizzati con la massima attenzione, in quanto l'uso improprio può provocare effetti indesiderati. Prima di utilizzare un prodotto è necessario, pertanto, leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta.

Solo un uso corretto non provoca nessun rischio alla propria salute e a quella di terzi.

L'etichetta di un prodotto serve proprio a conoscere il grado di pericolo che esso ha se non usato correttamente.

Occorre ricordare inoltre di:

- Rispettare le dosi consigliate dalle istruzioni dei prodotti.
- I prodotti concentrati devono essere diluiti nelle percentuali stabilite sulle etichette.
- Utilizzare i prodotti per gli usi specifici cui sono destinati.
- Per nessun motivo miscelare più prodotti in quanto possono provocare reazioni indesiderate sviluppando gas asfissianti o tossici.
- Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro su cui sia riportata una dicitura diversa da quella del contenuto immesso.
- Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo.
- I prodotti tossici, nocivi o corrosivi devono essere riposti con la massima cura in luoghi inaccessibili a terzi.

Il rappresentante della sicurezza provvederà, d'intesa con il Dirigente scolastico, alla definizione d'acquisto dei prodotti con caratteristiche più rispettose della salute degli utilizzatori e della salvaguardia dell'ambiente naturale (meno inquinanti); ciò non significa che gli stessi possano essere usati senza precauzioni e in quantità illimitate.

Qualunque prodotto, infatti, è costituito da sostanze chimiche (singole o in associazione con altre), alcune delle quali **potrebbero essere "pericolose" o "nocive"**. Qualunque sostanza diventa pericolosa o nociva, se in determinate condizioni è male utilizzata.

## **5. Pulizie e disinfestazioni periodiche**

All'inizio di ogni anno scolastico viene programmato ed approvato, per ogni istituto scolastico, il piano delle attività del personale A.T.A.; detto piano prevede tra l'altro la descrizione degli interventi di pulizia sia giornalieri che periodici. Nell'ambito di quanto stabilito le singole operazioni dovranno essere eseguite negli orari preventivamente concordati con i Dirigenti di ogni istituzione scolastica, questo in modo tale da non ostacolare o disturbare lo svolgimento delle attività che si tengono nei vari ambienti interessati.

Gli interventi periodici vengono di norma suddivisi in interventi di carattere giornaliero, settimanale, quindicinale, mensile e periodico e/o straordinario. In generale prevedono le seguenti attività:

### *5.1. Pulizie di carattere Settimanale*

Dette attività sono riepilogate come segue:

- lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule e laboratori e delle porte;
- lavaggio e disinfezione delle pareti a piastrelle dei servizi igienici;
- pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra;
- pulitura dei vetri delle aule e dei laboratori;
- pulitura e disinfezione dei locali adibiti a custodia di cicli, dei seminterrati e degli archivi e del magazzino.

L'intervento settimanale comprende in generale: la pulizia di targhe e maniglie, la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, portoni, infissi, finestre, cornici e battiscopa, spolveratura radiatori, impianto termico, pulizia e lavaggio dei davanzali, dei vetri delle serrande, degli arredi metallici, dei lucernai, delle sopraluci, sopraporte, pareti divisorie, pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di magazzini ed archivi, spolveratura ringhiere, cancellate interne, corpi illuminati, cappelli di armadi ed arredi vari.

#### 5.2. *Pulizie di carattere Quindicinale*

Le attività di intervento di pulizia quindicinali, in generale vengono riassunte in:

- Pulitura vetri corridoi, atri, porte a vetri, uffici;
- pulitura dei vetri delle aule e dei laboratori;
- Particolare attenzione deve essere posta nei periodici interventi agli archivi e biblioteca; la pulizia dovrà essere estesa anche alle scaffalature utilizzando allo scopo idoneo aspirapolvere, ovvero panni che siano stati trattati chimicamente con specifiche sostanze e che conferiscano loro proprietà elettrostatiche tali da attirare e trattenere la polvere.

#### 5.3. *Pulizie di carattere Mensile*

- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule e laboratori e delle porte;
- pulitura ed eventuale lucidatura di maniglie, cornici, targhe, corrimano ecc.

#### 5.4. *Periodicamente e/o straordinario*

La pulizia straordinaria andrà eseguita di norma 4 volte nell'arco dell'attività scolastica e precisamente prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) durante le chiusure scolastiche di Natale e Pasqua e alla conclusione delle attività scolastiche (giugno). Le pulizie speciali dovranno essere compiute solo durante i periodi nei quali è esclusa l'attività didattica, garantendolo svolgimento dei lavori nei tempi programmati attraverso adeguata organizzazione del lavoro. E' diritto di ciascuna componente della scuola operare in un ambiente accogliente e funzionale ai rispettivi bisogni e rispondente a criteri di sicurezza. La pulizia dei pavimenti dovrà essere effettuata con idonei mezzi meccanici e successiva eventuale applicazione di sigillanti e ripristino della ceratura.

Vanno curati: l'arredo verde esterno, le aree di sosta, il cortile interno attrezzato con verde, gli androni, le pareti, le tinteggiature, le bacheche, la deceratura e ceratura dei pavimenti.

Posso essere previste secondo le tipologie, le strutture e le necessità di ogni singolo istituto scolastico, le seguenti attività particolari:

1. Aula magna: sarà pulita periodicamente ed il mattino successivo alle riunioni.
2. Giardino e spazi scoperti:

- Pulizia da cartacce quotidiana dopo l'intervallo ricreativo e raccolta foglie e falcio erba al bisogno;
- Particolari pulizie di laboratori o di aule speciali;
- Mense scolastiche;
- Derattizzazione e disinfestazione con sistemi idonei.

Nell'espletamento del servizio nei refettori il personale dovrà indossare camici, copricapo, mascherine e guanti monouso in lattice, curare la pulizia della propria persona, eseguire il proprio lavoro in modo igienicamente corretto in modo da mantenere standard igienici elevati.

Per l'esecuzione delle pulizie non potranno essere impiegati macchine in qualsiasi modo pericolose, così come materiali detergenti abrasivi o corrosivi.

Particolare attenzione le istituzioni scolastiche dovranno porre, ai sensi delle norme previste dal D. Lgs. 626/94 ad una adeguata formazione periodica del personale scolastico dato che gli stessi, essendo addetti alle pulizie, sono esposti quotidianamente a vari tipi di rischio. La loro attività, infatti, richiede l'esecuzione di operazioni e l'uso di attrezzature e di prodotti che in determinate condizioni possono causare infortuni e danni alla salute.

Secondo la legislazione vigente, il datore di lavoro ha l'**obbligo** di eliminare o, quando ciò non sia impossibile, di ridurre al minimo pericoli e rischi; ha l'obbligo di informare e formare il personale e di fornire loro ogni dispositivo di protezione individuale finalizzato a proteggere il lavoratore. Egli **è tenuto** a rispettare le norme e le procedure di sicurezza finalizzate a salvaguardare la propria e l'altrui incolumità, la propria e l'altrui salute poiché anche il **lavoratore** è, in ogni senso, **oggetto attivo** della **prevenzione**.

Di ogni prodotto fornito ai lavoratori il datore di lavoro deve comunque conservare una "**scheda tecnica informativa di sicurezza**" contenente per esteso la *composizione*, le *proprietà chimiche e fisiche*, le *precauzioni per l'uso*, gli *effetti nocivi* e le *misure di primo soccorso*, le *precauzioni per lo stoccaggio*, gli *interventi in caso di perdite o versamenti*, le *indicazioni per lo smaltimento dei contenitori* e altro.

**Il personale interessato è tenuto a prendere visione di tali schede e a leggere con cura le etichette delle confezioni.**